

**Buongiorno a tutti, come molti di voi sapete sono Mario Morganti, un operaio e delegato CISL che lavora qui al porto di Gioia Tauro.**

**Voglio porgere un caloroso saluto a tutti voi e in particolare alle segreterie regionali, provinciali e territoriali qui presenti e ringraziarli per la passione e l'impegno costante che manifestano quotidianamente, così come deve fare un sindacato che ha a cuore il futuro dei lavoratori, dei cittadini, delle donne e in particolare dei giovani del nostro paese.**

**Partecipare a questa manifestazione che ha come tema "LAVORO-SVILUPPO-SOLIDARIETA'" per me rappresenta non solo un onore ma anche una responsabilità, perché in questo momento sono il portavoce di una situazione lavorativa difficile.**

**In qualità di giovane voglio esprimere la mia solidarietà a tutti quei ragazzi che ad oggi non hanno un'occupazione e di conseguenza non hanno la possibilità di fare dei progetti per il loro futuro; penso che ognuno di noi purtroppo viva questa difficile situazione, o personalmente o attraverso qualche familiare (fratello, cugino, parenti o amici).**

**Anche noi lavoratori del porto stiamo attraversando momenti di difficoltà, siamo da circa 4 anni in cassa integrazione a rotazione, in un porto di grande potenzialità ma che ad oggi, è in grande difficoltà a causa del disinteresse dei vari governi regionali e nazionali che non si sono**

**impegnati e non si stanno prendendo cura di valorizzarlo, per come merita, nell'interesse della collettività nazionale e regionale.**

**Infatti la scelta di celebrare questa giornata proprio in questo luogo vuole essere un forte segnale di richiamo e di attenzione.**

**Come più volte ha ribadito il nostro carissimo segretario generale Tramonti, da gioia tauro passano gran parte delle possibilità del rilancio economico e sociale della nostra regione.**

**Fin dal 2005/2006 il porto di Gioia Tauro era considerato il più grande del Mediterraneo e ancora oggi vanta il primato di essere il più grande porto di Transhipment d'Italia, collegato con 120 porti nel mondo.**

**Nonostante ciò dal 2010 l'attività del porto è entrata in una grande crisi.**

**La crisi è subentrata perché governi e classe politica non hanno saputo adottare politiche adeguate per difendere e rilanciare la competitività dei porti italiani (Gioia Tauro, Cagliari, Taranto) che negli ultimi anni subiscono l'agguerrita concorrenza dei porti del Nord Africa.**

**A Gioia Tauro i posti di lavoro resteranno e si moltiplicheranno solo se il Governo adotterà i provvedimenti fiscali che chiediamo da anni.**

**Quali???? ... Lo sappiamo benissimo quali sono.**

**Mario**

**Sono:**

- **ESONERO delle tasse di ancoraggio, peraltro aumentate del 45% negli ultimi due anni, anche se negli ultimi giorni la regione Calabria si è mossa per coprire con un'ingente somma parte degli oneri relativi alle tasse di ancoraggio per l'anno 2015.**
- **DEFISCALIZZAZIONE degli oneri sociali.**
- **RIDUZIONE almeno per i prossimi 5 anni delle accise sui carburanti per le macchine che operano in banchina portuale.**
- **CHIEDIAMO che il Governo Italiano sblocchi la procedura per l'istituzione in Calabria della ZES "Zona Economica Speciale" che è uno strumento di leva fiscale, prevista dalle norme europee e che già 13 paesi europei su 16 l'hanno istituita. La ZES manca in ITALIA, Grecia e Slovacchia. Anche in questo siamo il paese Cenerentola.**

**SVEGLIATI RENZI!!!! POLITICI del Sud SVEGLIATEVI e non solo nei periodi di propaganda elettorale per riempire i vostri programmi di false promesse.**

**Vogliamo meno CHIACCHIERE e più attenzione e maggiore operatività su atti concreti che possano rilanciare questo Paese e soprattutto il mezzogiorno.**

**Non vogliamo assistenza; vogliamo LAVORO e piena integrazione nel sistema paese.**

**NOI CI CREDIAMO e non a caso questa giornata ha voluto mettere al centro tre concetti, tutti quanti positivi: LAVORO, SVILUPPO e SOLIDARIETA'.**

**Il LAVORO si ottiene con investimenti produttivi e attraverso la piena valorizzazione delle nostre peculiarità territoriali e infrastrutturali. Se ciò si realizza ci sarà un vero cambiamento e uno SVILUPPO positivo delle risorse della nostra terra per costruire un futuro migliore e diverso per tutti quanti noi, in coerenza con i doveri di SOLIDARIETA' politica, economica e sociale sanciti dall'articolo 2 della nostra Costituzione.**

**Il cambiamento si realizzerà solo se insieme porteremo avanti le nostre battaglie uniti nel nome della CISL.**

**Voglio concludere con una frase di Henry Ford che racchiude il senso di questa iniziativa: "METTERSI INSIEME E' UN INIZIO, RIMANERE INSIEME E' UN PROGRESSO, LAVORARE INSIEME E' UN SUCCESSO".**

**Viva il SINDACATO, viva il LAVORO W la FIT – W la CISL**